

## Scheda del documento

**12 novembre 1523, Como**

*Assegnazione di dote e erezione di beneficio ecclesiastico / Instrumentum dotationis erectionisque ac iurispatronatus constitutionis*

Davanti a Guglielmo Cittadini, canonico di Como e vicario generale del vescovo di Como Scaramuzza Trivulzio, Lafranco del fu Domenico «del Capo» e Giovanni del fu Domenighino del Taddeo, procuratori dei vicini di Prada superiore e inferiore nel territorio di Bellinzona, assegnano alla cappella dei SS. Gerolamo e Rocco di Prada, da loro edificata e officiata finora da sacerdoti «mercede conventos», una dote corrispondente a una rendita annua di 60 lire di terzoli, e chiedono al vicario generale di costituire un beneficio, assegnando loro il giuspatronato. Guglielmo Cittadini istituisce un beneficio perpetuo presso la chiesa, con l'obbligo di celebrare messa nei giorni festivi e nei giorni di s. Gerolamo e s. Rocco, e conferisce ai vicini di Prada il diritto di eleggere il cappellano.

Notaio rogatario: Benedictus de Zobiis p.i.a.n. scribaque curie episcopalis Comensis, f.q. domini Aluisii.

*Originale; lat.*

*Archivio Comunale Bellinzona 83 (v.n. A.XIV/7)*

*445 x 395 mm, righe 48. La pergamena è priva di un lembo nell'angolo inferiore sinistro, asportato mediante taglio. Un foro risalente alla lavorazione della pelle nella parte centrale, diverse roscature.*